

PIANO ANNUALE INCLUSIONE A.S. 2018 - 2019

Il Piano Annuale per l'inclusività (PAI) è uno strumento che riassume una serie di informazioni finalizzate a migliorare l'azione educativa della scuola, rivolte a tutti gli alunni che la frequentano.

Prevede una puntuale rilevazione annuale dei bisogni formativi e un'attenta programmazione di tutte le azioni necessarie per la partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti della comunità.

Predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e approvato dal Collegio dei Docenti, individua i punti di forza e di debolezza delle attività inclusive svolte, in relazione ai bisogni educativi degli alunni e alle molteplici dinamiche del contesto scolastico.

Obiettivo prioritario del PAI è quello di lavorare per migliorare continuamente il livello d'inclusività, attraverso riflessioni e considerazioni, responsabilmente condivise dalla comunità scolastica.

FINALITA'

- Presentare i dati di contesto e le risorse disponibili in relazione alle realtà presenti nell'anno scolastico
- Creare un clima accogliente e inclusivo, caratterizzato da relazioni interpersonali positive e collaborative
- Definire buone pratiche di accoglienza e inclusione condivise tra scuola e famiglia
- Promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia, reti di scuole, enti territoriali, associazioni del territorio
- Favorire la crescita educativa di tutti gli alunni, valorizzando la diversità e sviluppando le potenzialità attraverso iniziative di integrazione e di inclusione che permettano il raggiungimento del successo formativo;
- Prevedere piani di formazione che favoriscano l'utilizzo di metodologie didattiche collaborative di apprendimento
- Prevedere flessibilità organizzativa nel rispetto degli stili e dei ritmi di apprendimento di ciascun alunno

Piano Annuale per l'Inclusione

DATI DI CONTESTO

Alunni iscritti nell'Istituto Comprensivo	n°
Alunni Frequentanti	795
Alunni Scuola Infanzia	153
Alunni Scuola Primaria	375
Alunni Scuola Secondaria	267

Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	33
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	33
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	19
➤ ADHD/DOP	05
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	04
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	

> Altro (Alunni Stranieri)	05
Totali	66
% su popolazione scolastica	8,3
N° PEI redatti dai GLHO	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	28
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	05

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni		si

Docenti tutor/mentor		no
C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Si/ No
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si

Parte II Valutazione del livello d'inclusività

	criticità		forza		
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		X			

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse/strumentazioni esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive presenti sul territorio e utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola				X	
Collaborazione offerta dai servizi socio-sanitari			X		
Attività di coordinamento del Gruppo di lavoro per l'inclusione (G.L.I.)				X	

Punteggio totale registrato: 28/ 48

Livello d'inclusività della scuola

0 -12 = inadeguato

13 - 22 = da migliorare

23 - 32 = sufficientemente adeguato

33 - 42 = buono

43 - 48 = eccellente

Parte III - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2019/2020

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- Attuazione di pratiche inclusive all'interno del **GLI** attraverso l'applicazione dei vari protocolli
- Analisi bisogni
- Personale di segreteria incaricato all'accoglienza delle famiglie interessate, alla gestione delle varie certificazioni e alla trasmissione dei dati al docente referente e/o al docente Funzione Strumentale
- Calendarizzazione di incontri del **GLI** nel piano annuale delle attività, per una maggiore responsabilità condivisa all'interno della comunità scolastica
- Incontri bimestrali con i coordinatori di intersezione/interclasse/classe per il monitoraggio dei processi di apprendimento degli alunni con BES
- Cronogramma per la stesura dei documenti previsti (PEI/PDP) entro i termini di legge stabiliti con convocazione dei Consigli di classe/interclasse/sezione interessati

Per i casi in cui non sia presente una certificazione clinica, i Consigli di classe/interclasse/sezione potranno utilizzare una griglia di rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali che potrà essere compilata con l'ausilio del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione.

Il Consiglio dovrà motivare opportunamente le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Gruppi di studio sulle normative BES e successiva formazione collegiale
- Corsi di formazione mirati all'acquisizione di nuove metodologie anche legate a competenze tecnologiche

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- Verifica e valutazione delle competenze raggiunte dall'alunno considerando le abilità pregresse e i traguardi ottenuti in itinere e finali.
- Programmazione di verifiche periodiche da concordare nei vari team docenti
- Programmazione di verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazioni che non tengano in considerazione la correttezza formale ma le competenze di analisi, collegamento e sintesi
- Uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove scritte e orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Previsione di tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Adozione di strumenti di valutazione personalizzati in relazione agli obiettivi previsti nel PEI/PdP

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- Didattica a classi aperte, per piccoli gruppi (omogenei ed eterogenei),
- Percorsi finalizzati all'acquisizione di competenze base con metodologie cooperative
- Supporto del docente "animatore digitale" per specifici percorsi che prevedono l'uso delle TIC e la gestione delle LIM
- Creazione di uno sportello d'ascolto (docenti con specifica formazione)
- Lavoro in equipe con il GLI /GLHO e i Consigli di sezione/interclasse/classe

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti. (es. associazioni di volontariato sociale, specialistico, mutuo soccorso, onlus...)

- Contatti con associazioni e strutture che si occupano di diversi bisogni
- Rapporti con le varie strutture del territorio (Comune, Servizi Sociali, ASL)
- Rapporti con CTRH

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative (es. sostegno iniziative, condivisione obiettivi, promozione verso altri genitori, pressione verso enti locali... ecc.)

- Incontri per "l'ascolto", gestiti dai docenti (referenti Disabilità/DSA/ o altri docenti) per le famiglie di alunni con bisogni educativi speciali che necessitano del supporto nella gestione delle varie situazioni che si presentano nel corso dell'anno scolastico
- Corsi di formazione tarati sulla rilevazione annuale dei bisogni dell'utenza e per la conoscenza e la gestione del "Bisogno Speciale"
- Incontri periodici del GLH per la piena collaborazione e partecipazione dei genitori degli alunni disabili nella comunità scolastica
- Incontri periodici del GLI in seduta tecnica e allargata per monitorare e valutare il PAI

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

- Favorire un clima positivo nella classe
- Costruire percorsi di studio calibrati partendo dalle conoscenze e dalle abilità già possedute dagli alunni
- Realizzare attività didattiche fondate sulla cooperazione
- Potenziare le attività di laboratorio
- Sviluppare competenze metacognitive che privilegino l'uso di nuove tecnologie
- Adozione dei libri di testo che permettano la didattica inclusiva
- Potenziamento dei "progetti inclusivi"
- Aumento delle attrezzature e degli ausili informatici specifici adeguati ai bisogni educativi speciali degli alunni

Valorizzazione delle risorse esistenti (es. spazi interni alla scuola, laboratori specifici, classi con LIM, palestra, docenti volontari, genitori disponibili, personale ATA ecc.)

- Promuovere l'uso dei sussidi informatici
- Favorire attività di laboratorio relative ai bisogni degli alunni
- Sostenere la collaborazione delle famiglie
- Potenziare la progettazione di attività sportive che coinvolgano la partecipazione di varie risorse della scuola

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive presenti sul territorio utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- Utilizzo di laboratori extrascolastici
- Supporto del CTRH
- Reti di scuole
- Servizi sociosanitari
- Associazioni che operano sul territorio
- Mediatori culturali
- Esperti esterni

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola.

- Incremento degli incontri tra insegnanti di tutti gli ambiti disciplinari per promuovere una vera continuità tra i diversi ordini di scuola
- Raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, PEI, PED, relazioni, ecc.) che possa aiutare l'alunno con bisogni educativi speciali nel successivo percorso formativo
- Attività di orientamento a favore degli alunni con BES pianificate dal docente coordinatore di classe

Il piano condiviso in data 13/05/2019 dal GLI

Viene approvato nella seduta del collegio docenti del 15 maggio 2019 con delibera n.35 del 2019